

# SaronnoNews

## Mi chiamo Simone, ho 17 anni e vi racconto cosa è il bullismo

Santina Buscemi · Sunday, January 4th, 2026

Quando parla, lo fa con parole semplici, ma capaci di svegliare chi lo ascolta come una doccia fredda. Senza fronzoli, senza ingigantire la situazione, né sminuirla.

### Simone racconta cosa è il bullismo.

Anzi, questo **ragazzo di 17 anni**, che viene da **Gorla Minore** e di cognome fa Lorenti, cosa rappresenti il **fenomeno del bullismo** lo ha proprio scritto. Ha deciso di pubblicare un libro, raccontando cosa gli è successo.

Senza l'ambizione di porsi su una cattedra, un giorno ha preso la decisione di **condividere la sua storia**, con la speranza di poter **aiutare qualcun altro**.

Ci vuole coraggio ad ammettere di essere stati fragili, di aver sofferto. È un qualcosa di complicato per noi adulti, figuriamoci per un ragazzo.

Eppure questo **coraggioso adolescente un giorno ha deciso di impugnare un foglio e una penna** e spiegare come, poco alla volta, in lui qualcosa si è rotto.

Il suo racconto, trasformatosi nel libro “**Per sempre**”, narra in primis della passione nata fin da piccolissimo per i pattini. **Il pattinaggio artistico a rotelle è diventato il suo sport**, conducendolo anche verso riconoscimenti importanti: nel 2022 e nel 2023 Simone è diventato **campione nazionale** nella sua categoria e **nel 2024 è potuto entrare ufficialmente nella Federazione Italiana**.

Ma i sorrisi e la felicità per questi risultati sono stati oscurati da chi ha iniziato ad additarlo, criticarlo, ridere di lui.

«È uno sport da femmine»: una frase che può apparire solo come un commento superficiale e inopportuno, ma che ha messo in moto qualcosa di più profondo. Una emarginazione netta e il comportamento del “branco” che ha voluto ferire, isolare, colpire.

**Si sente spesso nominare il termine “bullismo”, ma come agiscono i bulli?** E cosa prova chi subisce atti intimidatori e di scherno in modo continuo e aggressivo? Il racconto “*Per sempre*” ha il merito di spiegare come la sensazione di inadeguatezza metta radici. Come sentirsi “diversi e incompresi” sporchi la serenità e rovini anche le gioie più grandi, che per Simone Lorenti rappresentava indossare il suo paio di pattini.

Il problema è che non dimenticavo mai come mi avevano fatto sentire.  
 Deriso.  
 Ridicolizzato.  
 Reso piccolo.  
 Come se le mie passioni non valessero niente.  
 Come se provare a fare qualcosa fosse motivo di vergogna.  
 E io, anche solo per un attimo, ci avevo creduto.  
 E quell'attimo bastava per frenarmi.  
 Per farmi rimanere dentro, zitto, nascosto.  
 Come se il solo fatto di esistere come volevo fosse una provocazione.  
 Faceva male.

Il racconto alza la maschera dell'ipocrisia e svela i meccanismi che si innescano in tante, troppe situazioni. La storia condivisa si trasforma però non in un racconto auto celebrativo ma, come scrive Simone:

Non è solo un racconto. È un messaggio, un abbraccio, una testimonianza, che dedico a chi, come me, si è sentito fuori posto

Da Gorla Minore giunge dunque **una storia che si trasforma in un atto di coraggio**. Perché ammettere di aver sofferto, di aver subito del bullismo, di essere riuscito a superarlo con fatica non è facile.

È un regalo che un ragazzo di 17 anni ha fatto a se stesso, a chi gli vuole bene e a tutti coloro che scelgono di fermarsi ad ascoltare la sua testimonianza.

E proprio partendo dalla storia di Simone Lorenti, **Pro loco Gorla Minore** ha organizzato per il prossimo 16 gennaio una **serata di approfondimento sul tema del bullismo**.

Perché una comunità possa arricchirsi e diventare più consapevole e sensibile su questo tema, proprio grazie a chi lo ha vissuto sulla sua pelle. E ha scelto di raccontarlo.



---

La serata sul bullismo del 16  
gennaio 2026 a Gorla Minore

This entry was posted on Sunday, January 4th, 2026 at 7:30 am and is filed under [Sport](#), [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.